Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° | **Roma - Giovedì, 17 gennaio 1929 - Anno VII** | **Numero 14**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	**70**	**40**	**25**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A.* e *F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libreria editrice Cappelli Licinio*, via Farini. 6; *Messaggerie Italiane*, via Milazzo, 11. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Buenos Ayres: *Libreria Italiana Moderna Alfredo E. Mele e C.*, Lavalle, 485. — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libreria Editrice Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internazionale*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Messaggerie Italiane*, Canto dei Nelli, 10. — Fiume: *Libreria Popolare « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vittorio Emanuele, 12. — Genova: *Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.; Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22-24-t; *Messaggerie Italiane*, via degli Archi P. Monum. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54 — Messina: *Ferrara Vincenzo*, Viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana.*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola; Messaggerie Italiane; Libreria Littorio.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *Messaggerie Italiane*, via Mezzocannone, 7; *A. Vallardi.* — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26. — Nuoro: *Margaroli Giulio.* — Padova: *Angelo Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24. — Parma: *Libreria Fiaccadori, Società Editrice Internazionale*. via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporard) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Intendenza di Finanza* (Servizio vendita). — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.* Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *Messaggerie Italiane*, via del Pozzetto, 118; *A. Vallardi*, Corso Vitt. Eman.; *Libreria Littorio; Istituto Geogr. De Agostini; Compagnia Ital. Turismo*, via Marghera, 6. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, Piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14 — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Grecò* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante. 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Società Editrice Internazionale*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Messaggerie Italiane*, via dei Mille, 24. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Editrice Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli.* — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONI SPECIALI. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere la « Prima biennale d'arte sarda » in Sassari.

Con decreto 19 dicembre 1928-VII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1929 al registro n. 1 Finanze, foglio n. 23, l'apposito Comitato organizzatore, costituitosi in Sassari, è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti del R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 515, la « Prima biennale d'arte sarda » dal 20 dicembre 1928 al 31 gennaio 1929.

(102)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 221.

LEGGE 13 dicembre 1928, n. 3048.
Conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 750, concernente il funzionamento dell'Istituto di liquidazioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 750, concernente il funzionamento dell'Istituto di liquidazioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI — MARTELLI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 222.

REGIO DECRETO 20 settembre 1928, n. 3067.
Liquidazione del contributo dovuto dal comune di Preganziol, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;
Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;
Veduto il R. decreto 11 marzo 1926, col quale, a decorrere dal 1° luglio 1926, fu revocato il R. decreto 8 ottobre 1914, che concesse l'autonomia scolastica al comune di Preganziol;
Veduto l'elenco delle scuole classificate legalmente istituite ed esistenti nel predetto Comune alla stessa data del 1° luglio 1926: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Venezia;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Preganziol, della provincia di Treviso, deve versare an-

nualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930, nella somma di L. 3600 risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 settembre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 86. — SIROVICH.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
	I. — Provincia di TREVISO.			
1	Preganziol.	9	400	3600

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI. *Il Ministro per la pubblica istruzione*: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 223.

REGIO DECRETO 6 settembre 1928, n. 3070.

Determinazione del contributo dovuto dal comune di Olgiate Comasco, per il periodo 1° luglio 1924-31 dicembre 1928, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, numero 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, col quale furono stabilite le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1923, numero 2996, e l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti i commi 2°, 3° e 4° dell'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto il R. decreto 25 luglio 1924, col quale, a decorrere dal 1° luglio 1924, fu revocato il R. decreto 6 maggio 1915 che concesse l'autonomia scolastica al comune di Olgiate Comasco;

Veduto l'elenco delle scuole classificate e provvisorie legalmente istituite ed esistenti al 1° luglio 1924 nel predetto Comune: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Milano;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Olgiate Comasco, della provincia di Como, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° luglio 1924-31 dicembre 1928, nella somma di L. 10,400 risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 settembre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 89. — SIROVICH.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° luglio 1924-31 dicembre 1928.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto di insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
	I. — Provincia di COMO.			
1	Olgiate Comasco	13	800	10,400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI. *Il Ministro per la pubblica istruzione*: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 224.

REGIO DECRETO 6 settembre 1928, n. 3071.

Liquidazione del contributo dovuto, per il periodo 1° gennaio 1926-31 dicembre 1928, dal comune di Cambiano in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, col quale furono stabilite le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1923, numero 2996, e l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti i commi 2°, 3° e 4° dell'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto il R. decreto 6 dicembre 1925, col quale, a decorrere dal 1° gennaio 1926, fu revocato il decreto Luogotenenziale 23 dicembre 1915, che concesse l'autonomia scolastica al comune di Cambiano;

Veduto l'elenco delle scuole classificate e provvisorie legalmente istituite ed esistenti nel predetto Comune alla stessa data del 1° gennaio 1926: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Torino;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Cambiano, della provincia di Torino, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° gennaio 1926-31 dicembre 1928, nella somma di L. 4000 risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 settembre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 90. — SIROVICH.

ELENCO delle somm ... annualmente versare alla R. Te ... dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925. n. 1722. per il periodo 1° gennaio 1926-31 dicembre 1928.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei post di scuole classificate o provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Totale
	I. — Provincia di TORINO.			
1	Cambiano	5	800	4000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per la pubblica istruzione: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 225.

REGIO DECRETO 1° novembre 1928, n. 2990.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Castellazzo Novarese ed estensione della giurisdizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Casaleggio Novara.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 9 aprile 1928, n. 906, in virtù del quale i comuni di Castellazzo Novarese e Casaleggio Novara sono stati riuniti in un unico Comune con capoluogo Casaleggio Novara e denominazione Casaleggio Castellazzo;

Vista la deliberazione in data 26 giugno 1928 del commissario prefettizio di Casaleggio Castellazzo, tendente ad ottenere che per tutto il territorio del medesimo funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale della Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Castellazzo Novarese è soppresso e la giurisdizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Casaleggio Novara è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Casaleggio Castellazzo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 29. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 226.

REGIO DECRETO 6 settembre 1928, n. 3075.

Determinazione del contributo dovuto, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930, dal comune di Cambiano in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, col quale furono stabilite le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduto il R. decreto 6 dicembre 1925, col quale, a decorrere dal 1° gennaio 1926, fu revocato il decreto Luogotenenziale 23 dicembre 1915, che concesse l'autonomia scolastica al comune di Cambiano;

Veduto l'elenco delle scuole classificate legalmente istituite ed esistenti al 1° gennaio 1926 nel predetto Comune: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Torino;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Cambiano, della provincia di Torino, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930, nella somma di L. 2000 risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 settembre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 94. — SIROVICH.

Elenco delle somme che i sottoindicati Comuni debbono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
	PROVINCIA DI TORINO.			
1	Cambiano.	5	400	2000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.
Il Ministro per la pubblica istruzione: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 227.

REGIO DECRETO 17 dicembre 1928, n. 3158.

Estensione del servizio delle prenotazioni telefoniche ad ora fissa ai privati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico di legge sui telefoni approvato con R. decreto del 3 maggio 1903, n. 196, il relativo regolamento 21 maggio 1903, n. 253, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge del 23 novembre 1921, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visti i Regi decreti-legge 14 giugno 1925, n. 884, e 15 ottobre 1925, n. 1990, convertiti nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il R. decreto-legge del 20 agosto 1926, n. 1433, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2424;

Visto il R. decreto 14 giugno 1928, n. 1562;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La facoltà accordata all'Azienda di Stato per i servizi telefonici col R. decreto 14 giugno 1928, n. 1562, circa l'estensione del servizio delle prenotazioni ad ora fissa anche ai privati, potrà essere esercitata, semprechè le condizioni del traffico e la disponibilità dei circuiti lo consentano, senza le limitazioni di cui agli articoli 2 e 4 del decreto stesso.

Art. 2.

Le disposizioni del presente decreto andranno in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 121. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 228.

REGIO DECRETO 1° novembre 1928, n. 2992.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Inverso Pinasca.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 aprile 1928, n. 977, in virtù del quale è stato soppresso il comune di Inverso Pinasca ed il relativo territorio aggregato a quello di Pinasca;

Vista la deliberazione in data 19 giugno 1928 del podestà di Pinasca, tendente ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Inverso Pinasca;

Visto l'avviso favorevole del primo presidente e del procuratore generale della Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Inverso Pinasca è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 31. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 229.

REGIO DECRETO 6 settembre 1928, n. 3069.

Rettifica dei contributi dovuti per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928 da alcuni Comuni della Lombardia in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, col quale furono stabilite le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;

Veduto il R. decreto 1° luglio 1926, n. 1392, col quale furono stabiliti i contributi scolastici dovuti dai Comuni della Lombardia, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduto il nuovo elenco delle scuole classificate e provvisorie legalmente istituite ed esistenti al 1° gennaio 1924 in alcuni dei predetti Comuni: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Milano, dal quale si rileva che per i Comuni in esso riportati fu stabilito un contributo diverso da quello effettivamente dovuto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I contributi che i Comuni indicati nell'elenco annesso al presente decreto devono versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, sono rettificati come nell'elenco stesso per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928.

Art. 2.

L'elenco annesso al R. decreto 1° luglio 1926, n. 1392, è rettificato come all'unito elenco soltanto per i Comuni in quest'ultimo specificati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 settembre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 88. — SIROVICH.

***ELENCO** delle somme che i Comuni sottoindicati devono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928.*

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare annuo del contributo approvato col R. decreto 1-7-1926, n. 1392: Numero dei posti di scuole classificate o provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: Per ogni posto di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	in totale	Ammontare annuo del contributo, risultante dalla nuova liquidazione: Numero dei posti di scuole classificate o provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: Per ogni posto di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	in totale
	I. — Provincia di BRESCIA.						
1	Bovegno	9	800	7,200	8	800	6,400
	II. — Provincia di COMO.						
1	Castiglione Olona	6	800	4,800	5	800	4,000
2	Gera	3	"	2,400	2	"	1,600
	Totali	9		7,200	7		5,600
	III. — Provincia di CREMONA.						
1	Ca' d'Andrea	6	800	4,800	5	800	4,000
	IV. — Provincia di MILANO.						
1	Cornate d'Adda	16	800	12,800	14	800	11,200
	V. — Provincia di PAVIA.						
1	Mezzana Bigli	9	800	7,200	8	800	6,400
2	Santa Maria della Versa	10	"	8,000	9	"	7,200
	Totali	19		15,200	17		13,600
	VI. — Provincia di SONDRIO.						
1	Teglio	18	800	14,400	15	800	12,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione:
BELLUZZO.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Numero di pubblicazione **230.**

REGIO DECRETO 2 dicembre 1928, n. **3019.**

Riunione dei comuni di Asnago e Cermenate in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Cermenate », ed aggregazione al comune di Cantù della frazione Cantù-Asnago, costituita da parti del territorio dei comuni di Asnago, Cacciago, Carimate e Minoprio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Asnago, eccettuata la zona di territorio indicata nell'articolo seguente, ed il comune di Cermenate sono riuniti in unico ente con capoluogo e denominazione « Cermenate ».

Art. 2.

La frazione Cantù-Asnago, costituita da parti del territorio dei comuni di Asnago, Cacciago, Carimate e Minoprio e delimitata in conformità dell'annessa pianta topografica, è aggregata al comune di Cantù.

Tale pianta, vistata dall'ingegnere capo del Genio civile di Como e vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, formerà parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Il prefetto di Como, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, in conseguenza delle modificazioni di circoscrizioni disposte con gli articoli 1 e 2, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 58. — SIROVICH.

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1928.

Riconoscimento della Società anonima « Palazzo provinciale del Littorio », in Modena, ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 31 ottobre 1928-VII con la quale il segretario della Federazione fascista per la provincia di Modena, in qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della Società anonima « Palazzo provinciale del Littorio » di quella Provincia, chiede che la Società stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Società anonima « Palazzo provinciale del Littorio » di Modena la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Società predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 dicembre 1928 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(103)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1928.

Riconoscimento del Fascio di Osimo ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 30 ottobre 1928-VII, con la quale il segretario federale di Ancona, a nome e per conto del segretario politico del Fascio di Osimo, chiede che il Fascio predetto sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Osimo la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1928 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(104)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1928.

Riconoscimento della Federazione fascista dell'Urbe ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 7 novembre 1928-VII, con la quale il segretario amministrativo della Federazione fascista dell'Urbe chiede che la Federazione predetta sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione fascista dell'Urbe la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1928 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(105)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Avviso di rettifica.

Nel decreto Ministeriale 28 dicembre 1928, concernente l'approvazione della nomina del segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Trento, pubblicato a pagina n. 161 della *Gazzetta Ufficiale* n. 9 dell'11 gennaio 1929, il cognome del signor dott. Cornelio Condin va rettificato in « Condini ».

(114)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 5 gennaio 1929-VII, è stato soppresso il servizio fonotelegrafico ed attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Picciano, in provincia di Pescara, con orario limitato di giorno.

(116)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del trasferimento in Mestre della sede del Consorzio di bonifica Destra Sile Inferiore.

Con decreto 10 gennaio 1929-VII, n. 8412, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato la deliberazione 26 settembre 1928 dell'assemblea generale del Consorzio di bonifica Destra Sile Inferiore con la quale è stato deciso di trasferire la sede consorziale a Mestre presso la sede del Consorzio idraulico Dese.

(117)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 13.

Media dei cambi e delle rendite
del 16 gennaio 1929 - Anno VII

Francia	74.69	Belgrado.	33.70
Svizzera	367.72	Budapest (Pengo) . .	3.34
Londra	92.691	Albania (Franco oro)	365.75
Olanda	7.667	Norvegia	5.10
Spagna	312.22	Russia (Cervonetz) .	98 —
Belgio	2.657	Svezia	5.115
Berlino (Marco oro) .	4.544	Polonia (Sloty) . . .	214.50
Vienna (Schillinge) .	2.69	Danimarca	5.10
Praga	56.60	Rendita 3.50 % . . .	70.575
Romania	11.50	Rendita 3.50 % (1902) .	64.825
Peso Argentino Oro .	18.20	Rendita 3 % lordo . .	45.15
Peso Argentino Carta	8.01	Consolidato 5 % . .	81 —
New York	19.097	Obbligazioni Venezie 3.50 %	74.45
Dollaro Canadese . .	19.03		
Oro	368.48		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del Regio decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 161 — Numero del certificato provvisorio: 45994 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Ferraro Carmelo di Giuseppe, domic. in Genova — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 163 — Numero del certificato provvisorio: 741 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Massa — Intestazione: Betti Marcello fu Cesare, domic. in Massa — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 165 — Numero del certificato provvisorio: 915 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Cagliari — Intestazione: Larco Lena fu Francesco, ved. Bolla — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 165 — Numero del certificato provvisorio: 1110 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 dicembre 1926 Ufficio di emissione: Cagliari — Intestazione: Larco Lena fu Francesco, ved. Bolla — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 166 — Numero del certificato provvisorio: 257 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1° dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Casella Orazio di Francesco, domic. a S. Rocco al Porto (Milano) — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 172 — Numero del certificato provvisorio: 1590 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Cremona — Intestazione: Erfini Ercole d'ignoti, domic. a Crema (Cremona) — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 180 — Numero del certificato provvisorio: 12937 — Consolidato 5 % Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Marcomeni Giuseppe fu Achille, domic. a Roma — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 182 — Numero del certificato provvisorio: 5769 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bari — Intestazione: Capriolo Nicola fu Vito, domic. a Modugno (Bari) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 184 — Numero del certificato provvisorio: 78 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 novembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Speranza Gregorio fu Gregorio, domic. a Palmi (Reggio Calabria) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 184 — Numero del certificato provvisorio: 99 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 novembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Speranza Giuseppe fu Gregorio, domic. a Palmi (Reggio Calabria) — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 188 — Numero del certificato provvisorio: 4354 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Minutella Rosario fu Giuseppe, domic. a Palermo — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 189 — Numero del certificato provvisorio: 5667 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Benevento — Intestazione: Monte Frumentario del comune di Paupisi (Benevento) — Capitale: L. 2500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 190 — Numero del certificato provvisorio: 16884 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Ferrara — Intestazione: Cooperativa braccianti costruttori di Codifiume (Ferrara) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 191 — Numero del certificato provvisorio: 4114 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trapani — Intestazione: Di Stefano Angela fu Antonino, domic. a Castelvetrano (Trapani) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 193 — Numero del certificato provvisorio: 9010 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: Valerio Onia di Donato, domic. a Palena (Chieti) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 194 — Numero del certificato provvisorio: 9003 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: De Vitis Felice fu Domenicantonio, domic. a Palena (Chieti) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 195 — Numero del certificato provvisorio: 614 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: Bolognese Rosaria fu Giovanni, domic. a Dogliola (Chieti) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 196 — Numero del certificato provvisorio: 8552 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: De Vitis Nicola di Dioquinto, domic. a Palena (Chieti) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 197 — Numero del certificato provvisorio: 9007 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: Romanelli Rosa di Antonio, domic. a Palena (Chieti) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 200 — Numero del certificato provvisorio: 10484 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caserta — Intestazione: Boragine Giuseppe fu Paride, domic. a Teano (Napoli) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 200 — Numero del certificato provvisorio 906 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Caserta — Intestazione: Boragine Paride — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 202 — Numero del certificato provvisorio: 36745 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Morello Bice di Florindo, domic. a Valtabarozzo (Padova) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 206 — Numero del certificato provvisorio: 1562 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Palladini Stefano di Antonio, domic. a S. Rocco al Porto (Milano) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 207 — Numero del certificato provvisorio: 29809 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Peccolo Martino fu Giuseppe, domic. a Preda di Piave (Treviso) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 208 — Numero del certificato provvisorio: 2922 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pavia — Intestazione: Sindacato contadini di Pieve del Cairo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 212 — Numero del certificato provvisorio: 33929 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Cariglia Giuseppe fu Michele, domic. a Treppo Carnico (Udine) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 217 — Numero del certificato provvisorio: 2397 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Carbognani Evardo di Alfredo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 220 — Numero del certificato provvisorio: 1571 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Terni — Intestazione: Tipografia Augusto Visconti di Terni — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 223 — Numero del certificato provvisorio: 6554 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 marzo 1927 — Ufficio di emissione: Varese — Intestazione: Credito Varesino — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 230 — Numero del certificato provvisorio: 4872 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Vaona Silvio fu Bartolo, domic. a Verona — Capitale: L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 236 — Numero del certificato provvisorio: 81243 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Pilozzi Enrico di Florindo, domic. a Piperno (Roma) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 224 — Numero del certificato provvisorio: 6518 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: Boschetti Ulisse fu Michele, domic. a Cupelle (Chieti) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 229 — Numero del certificato provvisorio: 2353 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cremona — Intestazione: Pirotti Lucia di Ercolino, domic. a Cremona — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 239 — Numero del certificato provvisorio: 14263 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Congregazione di carità di Rocca S. Felice — Capitale: L. 1000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 2 gennaio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(59)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 49, dal 3 al 9 dicembre 1928 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Aosta	Settimo Rottaro	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Ofena	O	—	1
Avellino	Zungoli	O	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	2	1
Id.	Berlingo	B	1	—
Id.	Bienno	B	1	—
Id.	Brescia	B	4	—
Id.	Poncarale-Flero	B	1	—
Id.	Torbole-Casaglia	B	1	—
Brindisi	Erchie	E	—	1
Catania	Maletto	B	—	1
Cremona	Gabbioneta	B	—	1
Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Scarnafigi	B	—	1
Firenze	Montemurlo	B	—	1
Foggia	Accadia	B	1	—
Id.	Ascoli Satriano	B	1	—
Id.	Deliceto	B	1	—
Id.	Lucera	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Alatri	B	1	—
Id.	Arnara	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Fiuggi	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Modena	Monfestino	B	2	—
Napoli	Lettere	B	—	1
Parma	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Vigatto	B	1	2
Pola	Pola	B	—	1
Rieti	Posta	B	—	1
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Arsoli	B	1	—
Id.	Bracciano	B	—	1
Id.	Canterano	B	1	—
Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro R.	B	—	—
Id.	Cerreto	B	1	—
Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Nemi	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Rignano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	—
Id.	Id.	E	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Taranto	Massafra	B	—	1
			49	17

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico.			
Campobasso	Guglionesi	B	—	1
Catania	Randazzo	B	—	1
Grosseto	Magliano in Toscana	B	1	—
Nuoro	Nuoro	B	—	1
			1	3
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	6	—
Id.	Asti	B	2	—
Id.	Borghetto di Borbera	B	1	1
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Casorzo	B	1	—
Id.	Cisterna d'Asti	B	1	—
Id.	Dusino S. Michele	B	2	—
Id.	Frassineto Po	B	2	—
Id.	Frugarolo	B	2	1
Id.	Gavi	B	—	2
Id.	Giarole	B	2	—
Id.	Grazzano	B	—	1
Id.	Montiglio	B	—	2
Id.	Novi Ligure	B	—	1
Id.	Piovera	B	2	—
Id.	Rosignano	B	2	—
Id.	S. Salvatore	B	—	3
Id.	Serravalle	B	1	—
Id.	Tassarolo	B	2	—
Id.	Tonco	B	1	1
Id.	Tortona	B	2	—
Id.	Viale	B	2	—
Id.	Viarigi	B	2	—
Id.	Villamiroglio	B	1	—
Aosta	Albiano	B	1	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Castelnuovo Nigra	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	Ivrea	B	2	1
Id.	Trausella	B	1	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Arezzo	Bibbiena	B	—	1
Id.	Bucine	B	—	2
Id.	Capolona	B	2	—
Id.	Castel Fiorentino	B	—	5
Id.	Castelfranco di Sopra	B	—	1
Id.	Cortona	B	—	2
Id.	Montevarchi	B	—	1
Id.	Poppi	B	1	—
Id.	Terranova Bracciol.	B	2	—
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Bari delle Puglie	Gravina	B	1	—
Bergamo	Albano S. Aless.	B	1	1
Id.	Albino	B	3	1
Id.	Almenno S. Bartol.	B	—	1
Id.	Arsago d'Adda	B	7	4
Id.	Aviatico	B	2	2
Id.	Bergamo	B	2	6
Id.	Borgounito	B	1	—
Id.	Brignano Gera d'Ad.	B	1	—
Id.	Calcio	B	7	2
Id.	Calvenzano	B	5	4
Id.	Caravaggio	B	8	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica*			
Bergamo	Carobbio degli Angeli	B	1	1
Id.	Casirate d'Adda	B	4	—
Id.	Castelli Caleppio	B	—	2
Id.	Cenate	B	5	5
Id.	Chiuduno	B	—	1
Id.	Cologno al Serio	B	—	1
Id.	Covo	B	—	1
Id.	Curdomo	B	—	1
Id.	Dalmine	B	—	2
Id.	Dossena	B	2	—
Id.	Erve	B	1	—
Id.	Fontanella	B	6	—
Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Gazzaniga	B	—	3
Id.	Ghisalba	B	2	—
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Levate	B	1	—
Id.	Martinengo	B	7	2
Id.	Misano	B	2	2
Id.	Morengo	B	3	—
Id.	Mozzanica	B	—	2
Id.	Orio al Serio	B	9	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Pedrengo	B	1	1
Id.	Ponte S. Pietro	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	2	1
Id.	Riviera d'Adda	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	4	8
Id.	Romano di Lombard.	B	10	2
Id.	S. Pellegrino	B	—	1
Id.	Seriate	B	—	1
Id.	Serina	B	2	—
Id.	Spirano	B	1	3
Id.	Stezzano	B	3	3
Id.	Trescore Balneario	B	3	1
Id.	Treviglio	B	2	—
Id.	Valbrembo	B	—	1
Id.	Verdello	B	1	1
Id.	Vertova	B	1	1
Id.	Zanica	B	7	2
Id.	Zogno	B	5	—
Bologna	Argelato	B	2	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Castel Guelfo di Bol.	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	—	2
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Persiceto	B	1	1
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	1
Id.	Berlingo	B	1	—
Id.	Bione	B	1	—
Id.	Borgosatollo	B	2	—
Id.	Bovezzo	B	—	8
Id.	Brescia	B	2	4
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Castegnato	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	1	7
Id.	Casto	B	1	—
Id.	Castrezzato	B	5	2
Id.	Chiari	B	—	3
Id.	Cividate-Malegno	B	2	—
Id.	Coccaglio	B	2	—
Id.	Collio	B	1	—
Id.	Cologne	B	1	3
Id.	Comezzano-Cizzago	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Brescia	Corte Franca	B	3	—
Id.	Cossirano	B	1	—
Id.	Erbusco	B	2	—
Id.	Gerolanuova	B	1	—
Id.	Ghedi	B	2	6
Id.	Gottolengo	B	1	2
Id.	Isorella	B	—	2
Id.	Leno	B	2	—
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Lumezzane	B	—	1
Id.	Mazzano	B	1	1
Id.	Montichiari	B	1	7
Id.	Odolo	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id	Palazzolo sull'Oglio	B	2	5
Id.	Paratico	B	2	—
Id.	Pedergnaga-Oriano	B	2	—
Id.	Poncarale-Flero	B	2	5
Id.	Pontoglio	B	3	1
Id.	Preseglie	B	1	5
Id.	Prevalle	B	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	B	1	—
Id.	Roccafranca	B	—	2
Id.	Rodengo-Saiano	B	—	1
Id.	Rudiano	B	3	—
Id.	Sermione	B	—	1
Id.	Tavernole sul Mella	B	2	—
Id.	Trenzano	B	—	1
Id.	Urago d'Oglio	B	2	—
Id.	Vezza d'Oglio	B	—	2
Id.	Villachiara	B	1	2
Id.	Visano	B	—	3
Id.	Zone	B	—	1
Como	Albate	B	10	2
Id.	Albavilla	B	3	3
Id.	Albese	B	3	2
Id.	Albiolo	B	3	1
Id.	Alzate Brianza	B	3	—
Id.	Annone	B	2	—
Id.	Barzanò	B	3	—
Id.	Barzio	B	2	—
Id.	Binago	B	2	—
Id.	Breccia	B	5	—
Id.	Brenna	B	3	3
Id.	Cagno	B	4	—
Id.	Caslino	B	7	—
Id.	Casnate	B	3	—
Id.	Cassina Rizzardi	B	3	—
Id.	Cernusco Lomb.	B	3	1
Id.	Cirimido	B	2	—
Id.	Civate	B	8	—
Id.	Civello	B	3	3
Id.	Como	B	3	2
Id.	Cortenova	B	1	—
Id.	Dolzago	B	6	—
Id.	Erba	B	7	—
Id.	Faggeto Lario	B	7	—
Id.	Faloppio	B	1	—
Id.	Figliaro	B	5	—
Id.	Fino Mornasco	B	5	1
Id.	Gaggino	B	3	—
Id.	Garbagnate	B	4	—
Id.	Gironico	B	3	—
Id.	Grandate	B	3	—
Id.	Introbio	B	1	—
Id.	Lieto Colle	B	5	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Como	Limido	B	3	—
Id.	Maslianico	B	3	—
Id.	Missaglia	B	7	—
Id.	Monticello	B	2	2
Id.	Oggionno	B	2	3
Id.	Olgiate C.	B	14	—
Id.	Olginate	B	2	—
Id.	Oltrona	B	4	—
Id.	Parlasco	B	9	—
Id.	Pasturo	B	1	—
Id.	Pusiano	B	5	—
Id.	Rebbio	B	7	—
Id.	Rovenna	B	2	—
Id.	Seprio	B	5	—
Id.	Sirone	B	5	—
Id.	Solbiate	B	2	—
Id.	Taceno	B	2	—
Id.	Torno	B	1	—
Id.	Trevano	B	2	—
Id.	Uggiate	B	3	—
Id.	Vertemate	B	4	—
Id.	Villaguardia	B	2	—
Cremona	Cappella Cantone	B	2	—
Id.	Casaletto di Sopra	B	1	—
Id.	Cremona	B	—	1
Id.	Drizzona	B	—	1
Id.	Fiesco	B	2	—
Id.	Gabbioneta	B	—	1
Id.	Genivolta	BS	1	2
Id.	Gombito	B	2	—
Id.	Offanengo	B	1	1
Id.	Palvareto	B	4	—
Id.	Pandino	B	1	1
Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Pieve d'Olmi	B	—	1
Id.	Pizzighettone	B	—	1
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Id.	Romanengo	B	—	2
Id.	Soncino	B	3	2
Id.	Soresina	B	1	2
Id.	Stagno Lombardo	B	1	—
Id.	Torre de' Picenardi	B	1	—
Id.	Trigolo	B	1	—
Id.	Voltido	B	—	1
Cuneo	Alba	B	—	1
Id.	Boves	B	1	—
Id.	Bra	B	—	1
Id.	Busca	B	1	—
Id.	Canale	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	—
Id.	Cervasca	B	—	1
Id.	Cherasco	B	1	—
Id.	Cornegliano d'Alba	B	1	—
Id.	Cuneo	B	—	1
Id.	Diano d'Alba	B	—	1
Id.	Dogliani	B	—	1
Id.	Govone	B	—	1
Id.	Magliano Alpi	B	—	1
Id.	Mango	B	—	1
Id.	Monforte di Alba	B	—	1
Id.	Monta	B	1	—
Id.	Neive	B	1	—
Id.	Pianfei	B	1	—
Id.	S. Stefano Roero	B	1	—
Id.	Savigliano	B	1	1
Id.	Vezza d'Alba	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	2	1
Id.	Massafiscaglia	B	1	—
Id.	Poggio Renatico	B	—	1
Id.	S. Agostino	B	2	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Firenze	Borgo S. Lorenzo	B	—	1
Id.	Brozzi	B	1	3
Id.	Calenzano	B	1	—
Id.	Dicomano	B	1	—
Id.	Figline Valdarno	B	—	1
Id.	Firenze	B	6	1
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Galluzzo	B	—	3
Id.	Gambassi	B	1	—
Id.	Prato	B	1	—
Id.	Rufina	B	1	—
Id.	Scarperia	B	2	2
Id.	Sesto Fiorentino	B	2	—
Id.	Vaglia	B	3	2
Id.	Vicchio	B	3	1
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Sant'Arcangelo	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Morolo	B	—	1
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Genova	Genova	B	2	2
Id.	Montoggio	B	1	—
Id.	S. Olcese	B	1	—
Grosseto	Campagnatico	B	—	1
Id.	Follonica	B	1	—
Id.	Gavorrano	B	3	—
Id.	Grosseto	B	12	—
Id.	Manciano	B	1	—
Id.	Massa Marittima	B	2	—
Id.	Scansano	B	1	1
Imperia	Imperia	B	2	—
Livorno	Collesalvetti	S	—	1
Id.	Livorno	B	1	—
Id.	Rosignano	B	2	—
Lucca	Camaiore	B	1	—
Id.	Capannori	B	2	2
Id.	Lucca	B	1	1
Id.	Massarosa	B	1	—
Mantova	Asola	B	1	—
Id.	Bozzolo	B	1	—
Id.	Canneto sull'Oglio	B	1	—
Id.	Castellucchio	B	1	—
Id.	Gazzoldo	B	1	—
Id.	Goito	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	1	—
Id.	Porto Mantovano	B	1	—
Id.	Roncoferraro	B	1	—
Id.	Roverbella	B	1	—
Id.	S. Giorgio	B	1	—
Messina	Barcell. Pozzo di G.	B	—	2
Id.	Milazzo	B	1	1
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Bareggio	B	1	1
Id.	Besana Brianza	B	1	1
Id.	Casalpusterlengo	B	—	1
Id.	Cassano d'Adda	B	—	1
Id.	Cesano Maderno	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Milano	Cornate d'Adda	B	—	3
Id.	Corno Giovine	B	—	1
Id.	Inzago	B	—	1
Id.	Lacchiarella	B	1	1
Id.	Limbiate	B	—	1
Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Lodi	B	1	1
Id.	Mediglia	B	6	1
Id.	Milano	B	1	2
Id.	Mormanno	B	—	1
Id.	Ossago	B	—	1
Id.	Ossona	B	—	1
Id.	Pozzo d'Adda	B	—	1
Id.	Rho	B	—	1
Id.	Sesto S. Giovanni	B	—	1
Id.	Seveso	B	—	2
Id.	Veduggio con Colzano	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	2	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Modena	B	2	1
Napoli	Marigliano	B	—	2
Id.	Napoli	B	—	1
Id.	Nola	B	—	1
Novara	Bellinzago	B	1	—
Id.	Biandrate	B	4	—
Id.	Boca	B	16	1
Id.	Casaleggio	B	—	2
Id.	Casalino	B	7	1
Id.	Castelletto Ticino	B	1	—
Id.	Crodo	B	—	1
Id.	Maggiora	B	—	1
Id.	Mezzomerico	B	—	1
Id.	Nibbiola	B	—	1
Id.	Novara	B	16	3
Id.	Piedimulera	B	3	—
Id.	Pisano	B	—	1
Id.	Pombia	B	—	1
Id.	Romentino	B	4	8
Id.	Vicolungo	B	—	1
Id	Villadossola	B	16	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Padova	Candiana	B	1	—
Id.	Campodoro	B	—	1
Id.	Codevigo	B	—	1
Id.	Correzzola	B	—	1
Id.	Pernumia	B	1	—
Parma	Busseto	B	1	1
Id.	Fidenza	B	—	1
Id	S. Lazzaro	B	—	1
Id.	Sissa	B	1	—
Id.	Soragna	B	1	2
Id.	Sorbolo	B	1	—
Id.	Traversetolo	B	2	—
Id.	Vigatto	B	—	2
Pavia	Albonese	B	1	—
Id.	Arena Po	B	—	1
Id.	Bascapè	B	—	1
Id.	Battuda	B	—	1
Id.	Bereguardo	B	1	2
Id.	Casei Gerola	B	1	—
Id.	Casorate	B	1	—
Id.	Casteggio	B	—	1
Id.	Castelnovetto	B	—	1
Id.	Ceretto	B	1	—
Id.	Cervesina	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Pavia	Chignolo Po	B	—	1
Id.	Codevilla	B	2	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Galliavola	B	1	—
Id.	Gambolò	B	—	1
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Mede	B	3	1
Id	Miradolo	B	1	—
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Montubeccaria	B	1	3
Id.	Nicorvo	B	2	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Rosasco	B	1	—
Id.	Sagliano	B	1	—
Id.	S. Martino Siccom.	B	—	1
Id.	Sant'Angelo	B	2	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Silvano Pietra	B	—	2
Id.	Spessa	B	—	1
Id.	Stradella	B	1	1
Id.	Torre d'Arese	B	—	1
Id.	Torriano	B	—	1
Id.	Trivolzio	B	1	—
Id.	Trovo	B	2	—
Id.	Turago Bordone	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Id.	Varzi	B	—	1
Id.	Velezzo Bellini	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	—	2
Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Verretto	B	2	—
Id.	Villanterio	B	—	1
Perugia	Città di Castello	B	5	2
Id.	Deruta	B	1	1
Id.	Perugia	B	6	11
Id.	Pietralunga	B	3	—
Piacenza	Agazzano	B	—	1
Id.	Alseno	B	1	—
Id.	Bobbio	B	1	—
Id.	Cadeo	B	8	—
Id.	Calendasco	B	1	—
Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Castel S. Giovanni	B	2	—
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Desenzano	B	1	—
Id.	Monticelli	B	2	1
Id.	Ponte dell'Olio	B	1	—
Id.	Pontenure	B	—	1
Id.	Pondenzano	B	—	1
Id.	S. Pietro	B	3	—
Id.	Ziano	B	—	1
Pisa	Calcinaia	B	1	—
Id.	Cascina	B	15	1
Id.	Montopoli V.	B	3	—
Id.	Pisa	B	8	—
Id.	Ponsacco	B	1	—
Id.	Pontedera	B	1	1
Id.	S. Miniato	B	1	—
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	2	—
Id.	Santa Luce-Orciano	B	4	1
Id.	Vicopisano	B	1	—
Id.	Volterra	B	3	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Montale	B	1	1
Id.	Pistoia	B	3	1
Id.	S. Marcello	O	4	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pistoia	Tizzana	B	1	—
Ravenna	Bagnacavallo	B	1	1
Id.	Cotignola	B	1	—
Id.	Lugo	B	—	3
Id.	Ravenna	B	1	1
Id.	Bibbiano	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Cadelbosco	B	—	2
Id.	Casalgrande	B	—	1
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Novellara	B	1	2
Id.	Reggio nell'Emilia	B	1	—
Id.	Scandiano	B	—	1
Id.	S. Martino	B	—	1
Id.	Sant'Ilario	B	—	1
Rieti	Monte S. Giovanni	B	—	1
Id.	Rieti	B	4	5
Roma	Artena	B	1	—
Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Castel Gandolfo	B	—	1
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	—	1
Id.	Gallicano	B	1	—
Id.	Leprignano	B	1	—
Id.	Marino	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Poli	B	1	—
Id.	Roma	B	35	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Sezze	B	—	1
Id.	Terracina	B	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Salerno	Eboli	B	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	B	—	1
Id.	Serre	B	1	—
Savona	Cairo Montenotte	B	1	1
Id.	Loano	B	1	—
Siena	Asciano	B	3	3
Id.	Montalcino	B	3	—
Id.	Montepulciano	B	1	—
Id.	Monteroni d'Arbia	B	7	2
Id.	Siena	B	3	—
Siracusa	Siracusa	B	1	—
Sondrio	Ardenno	B	24	—
Id.	Bormio	B	—	1
Id.	Castello	B	3	—
Id.	Delebio	B	2	1
Id.	Dubino	B	—	1
Id.	Samolaco	B	1	—
Id.	Ponte	B	4	2
Id.	Tirano	B	4	1
Terni	Amelia	B	1	2
Id.	Orvieto	B	2	2
Id.	Porano	B	1	1
Torino	Andezeno	B	—	1
Id.	Angrogna	B	1	—
Id.	Avigliana	B	—	1
Id.	Carignano	B	5	4
Id.	Caselle Torinese	B	—	1
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Favria	B	1	—
Id.	Forno Canavese	B	1	—
Torino	Giaveno	B	4	—
Id.	La Loggia	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	2	—
Id.	Pecetto T.	B	—	1
Id.	Pralormo	B	3	—
Id.	Rivalba	B	—	1
Id.	Santena	B	1	—
Trento	Ala	B	6	1
Id.	Arco	B	—	1
Id.	Bezzecca	B	—	1
Id.	Bondo-Breguzzo	B	—	1
Id.	Cavareno	B	1	—
Id.	Coredo	B	1	1
Id.	Flavon	B	1	—
Id.	Isera	B	1	—
Id.	Lauregno	B	3	—
Id.	Malè	B	5	5
Id.	Mori	B	9	—
Id.	Noarna	B	2	—
Id.	Nogaredo	B	4	1
Id.	Preghena	B	7	—
Id.	Sasso	B	—	1
Id.	Tassullo	B	1	—
Id.	Tuenno	B	5	5
Varese	Angera	B	2	—
Id.	Arcisate	B	3	—
Id.	Azzate	B	1	1
Id.	Besozzo	B	2	2
Id.	Biandronno	B	1	—
Id.	Cairate	B	—	1
Id.	Castiglione	B	1	1
Id.	Cislago	B	—	1
Id.	Comabbio	B	—	1
Id.	Comerio	B	1	—
Id.	Ferno	B	—	1
Id.	Galliate	B	1	2
Id.	Gavirate	B	3	1
Id.	Laveno-Mombello	B	—	1
Id.	Leggiuno	B	3	—
Id.	Mornago	B	—	1
Id.	Morosolo	B	—	1
Id.	Sesto Calende	B	1	2
Id.	Valganna	B	—	1
Id.	Val Marchirolo	B	1	2
Id.	Varese	B	1	1
Vercelli	Borgo Vercelli	B	2	—
Id.	Ghislarengo	B	—	1
Id.	Lessona	B	—	1
Id.	Olcenengo	B	—	1
Id.	Ronsecco	B	—	1
Id.	Salussola	B	—	2
Id.	Stroppiana	B	—	2
Id.	Tricerro	B	—	1
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Belluno V.	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Vigasio	B	1	—
Viterbo	Bagnoregio	B	—	1
Id.	Civita Castellana	B	4	2
Id.	Graffignano	B	—	2
Id.	Soriano nel Cimino	B	—	3
Id.	Viterbo	B	—	3
Id.	Vitorchiano	B	—	2
			1001	488

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.				
Aosta	Courmajeur	S	1	—
Id.	La Valle	S	1	—
Arezzo	Bucine	S	—	1
Id.	Cartona	S	4	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	1	—
Bergamo	Bergamo	S	1	—
Ferrara	Ro	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	1
Forlì	Forlimpopoli	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	—	1
Modena	Concordia	S	1	—
Id.	Modena	S	1	—
Nuoro	Nuoro	S	1	1
Parma	Langhirano	S	1	—
Id.	Lesignano	S	1	—
Perugia	Sellano	S	2	—
Pola	Buie	S	—	1
Id.	Gricignana	S	—	1
Id.	Umago	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	2	—
Id.	Russi	S	1	—
Roma	Roma	S	1	—
Siena	Sinalunga	S	1	—
Teramo	Valle Castellana	S	4	—
Treviso	Chiarano	S	1	—
Id.	Colle Umberto	S	1	—
Trieste	Trieste	S	11	2
Venezia	Ceggia	S	—	1
Id.	Grisolera	S	1	—
Id.	S. Stino di Livenza	S	2	—
Id.	Torre di Mosto	S	1	—
			41	12
Morva.				
Napoli	Napoli	E	9	—
Farcino criptococcico.				
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Grottaminarda	E	1	—
Bari delle Puglie	Andria	E	—	1
Id.	Bari	E	1	—
Catania	Adernò	E	1	—
Messina	Messina	E	6	1
Modena	Modena	E	—	1
Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Caivano	E	1	—
Id.	Casamicciola	E	2	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Maddaloni	E	—	1
Id.	Napoli	E	3	1
Id.	Ottaiano	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	2	—
Id.	S. Maria Capua Vetere	E	1	—
Pisa	Bagni San Giuliano	E	5	—
Id.	Vecchiano	E	—	1
Roma	Roma	E	1	—
Salerno	Bracigliano	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue *Farcino criptococcico.*				
Salerno	Buccino	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	2	1
Id.	Scafati	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	—	1
Savona	Albenga	E	—	1
			33	10
Rabbia.				
Cosenza	Domanico	Cn	—	1
Id.	Rogliano	Cn	—	1
Messina	Milazzo	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Cn	—	3
Roma	Roma	Cn	—	2
Teramo	Fano Adriano	Cn	—	1
			—	9
Rogna.				
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	1	—
Id.	Aquila	O	1	—
Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Roccacasale	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	—	1
Frosinone	Paliano	O	1	—
Perugia	Foligno	O	3	—
Rieti	Posta	O	2	—
Roma	Bracciano	O	1	—
Id.	Roccamassima	O	1	—
Id.	Roma	O	7	2
Id.	Id.	E	1	—
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Terni	Narni	O	—	1
Id.	Terni	O	1	—
Viterbo	Castel S. Elia	O	1	—
Id.	Farnese	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			29	4
Vaiuolo ovino.				
Aquila degli Abruzzi	Cansano	O	1	—
Id.	Castel del Monte	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	—	1
Bari delle Puglie	Gravina	O	1	—
Brindisi	Brindisi	O	—	1
Id.	S. Pietro Vernotico	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Vaiuolo ovino.			
Foggia	Ascoli Satriano	O	—	2
Id.	Foggia	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	Ortanova	O	1	—
Id.	S. Nicandro Gargan.	O	1	—
Id.	S. Paolo di Civitate	O	1	—
Id.	Stornara	O	1	—
Frosinone	Ferentino	O	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	O	1	—
Lecce	Caprarica	O	1	—
Id.	Lecce	O	12	—
Id.	Salve	O	1	—
Pisa	Bagni di Casciana	O	1	—
Id.	Chianni	O	1	—
Id.	Vicopisano	O	1	—
Ravenna	Ravenna	O	1	—
Rieti	Collalto	O	1	—
Roma	Formello	O	1	—
Id.	Monte Libretti	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Sermoneta	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Eboli	O	1	—
Id.	Sala Consilina	O	2	—
			43	5
	Aborto epizootico.			
Chieti	Castelfrentano	B	7	—
Modena	Cavezzo	B	1	—
Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	S. Cesario	B	—	1
Id.	S. Prospero	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	1	—
Id.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	2
Id.	Rio Saliceto	B	1	—
Id.	S. Ilario	B	—	1
			16	4
	Tubercolosi bovina.			
Roma	Roma	B	—	1
	Colera dei polli.			
Roma	Roma	P	1	—
Rovigo	Costa di Rovigo	P	1	—
			2	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	18	51	66
Carbonchio sintomatico	4	4	4
Afta epizootica	49	576	1489
Malattie infettive dei suini	20	31	53
Morva	1	1	9
Farcino criptococcico	10	26	43
Rabbia	5	6	9
Rogna	7	21	33
Vaiuolo ovino	11	33	48
Aborto epizootico	3	12	20
Tubercolosi bovina	1	1	1
Colera dei polli	2	2	2

— B *bovina*. Bf *bufalina* O *ovina*. Cp *caprina*. S *suina*. E *equina*. P *pollame*. Cn *canina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(65)

Rossi Enrico, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato. G. C.